

UNIVERSITA' DI PISA NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA

RELAZIONE SULLA SUSSISTENZA DEI
REQUISITI MINIMI IN TEMA DI STRUTTURE
POSTE A DISPOSIZIONE DALLE FACOLTA'
DI RIFERIMENTO DEI CDS
OFF.F 06/07

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
1.1 Metodologia seguita	3
2. LA SITUAZIONE NELLE SINGOLE FACOLTA'	5
2.1 Agraria	5
2.2 Economia	6
2.3 Farmacia	7
2.4 Giurisprudenza	8
2.5 Ingegneria	8
2.6 Lettere	9
2.7 Lingue	10
2.8 Medicina e chirurgia	11
2.9 Medicina veterinaria	12
2.10 Scienze Matematiche Fisiche Naturali	13
2.10.1 Corso di laurea in Informatica applicata – sede didattica La Spezia	14
2.11 Scienze Politiche	16
3. PROSPETTIVE DI ANALISI PER L'ATTIVAZIONE DELL'OFFERTA DIDATTICA 2007/08	17

1. INTRODUZIONE

Il dm 15/2005 e la nota MIUR 58/2005 (le cui indicazioni operative relative agli adempimenti dei Nuclei di valutazione - § 2.1 e 2.2 – sono confermate dalla nota 89/2006) definiscono il quadro di riferimento per la verifica ex ante della presenza dei requisiti minimi relativi all'offerta formativa degli Atenei, a.a. 2006/7.

Molteplici sono stati gli interventi normativi in tema nell'arco del precedente triennio di programmazione universitaria e, parimenti, indicazioni via via più precise sono state fornite dal CNVSU con i DOC 17/01, 12/02, 3/03, 3/04 e, da ultimo, 19/05.

Obiettivo della presente relazione è quello di dare evidenza, per quanto occorre, della situazione strutturale e di servizi, prevista a supporto dell'offerta formativa dell'Ateneo pisano per il prossimo a.a.

Il NVI ha conseguentemente provveduto a richiedere ad ogni struttura didattica le evidenze necessarie per valutare, facoltà per facoltà, relativamente ai CdS afferenti, la sussistenza dei requisiti strutturali per:

- a. aule didattiche
- b. aule studio
- c. laboratori (informatici e scientifici)
- d. biblioteche
- e. ogni altra tipologia di spazio utile per lo svolgimento delle attività didattiche.

In considerazione del fatto che questo è il secondo anno di indagine, si è chiesto in special modo di evidenziare i cambiamenti intervenuti nell'assetto strutturale precedentemente dichiarato, anche in adempimento alle prescrizioni "di merito" assegnate dal NVI nel 2005.

1.1 Metodologia seguita

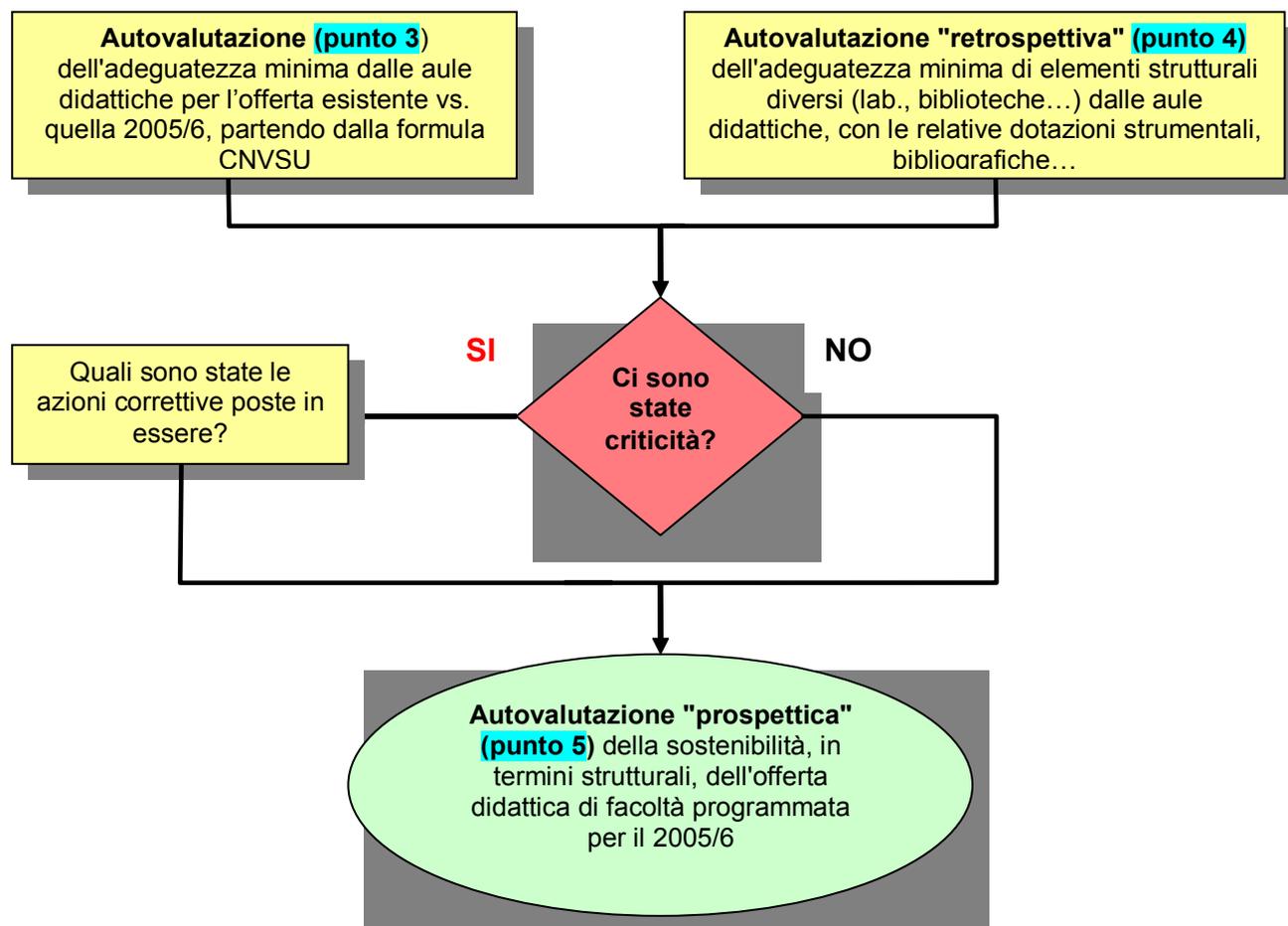
Il focus della valutazione del NVI è in primis sulla singola facoltà, che potrebbe avere uno o più CdS di fatto privi dei requisiti relativi alle strutture.

Per avere un punto di riferimento numerico ai fini di una prima verifica sulle **aule didattiche**, il NVI si è avvalso dell'algoritmo logico suggerito a suo tempo dal CNVSU (doc 17/01).

Il NVI non ha invece ritenuto opportuno attivare una procedura caratterizzata da un diretto approccio quantitativo di merito sulla presenza di sufficienti dotazioni strutturali di **tipologia diversa dalle aule**.

Lo schema seguente meglio delinea la logica sottesa alla raccolta dati, volta a cogliere contemporaneamente due obiettivi:

- a) acquisire le informazioni necessarie per la verifica dei requisiti minimi e conseguente report
- b) favorire un momento organizzato di autovalutazione sul "bilancio strutturale" di ogni facoltà (i corsi interfacoltà sono ricondotti nella facoltà "di gestione")



In ultima analisi sono state in primis le facoltà stesse ad operare (analogamente a quanto sostanzialmente richiesto per i requisiti di docenza) una autovalutazione della loro situazione logistica, sulla base della quale il NVI ha potuto orientare la sua valutazione, tenendo accuratamente conto, anche in caso dell'emersione di oggettive carenze strutturali o di attrezzature (es. di laboratorio), di **accertate assunzioni di responsabilità ed avvio delle relative operazioni di miglioramento.**

E' necessario ricordare che l'assetto strutturale delle varie Facoltà dell'Ateneo è molto diversificato e dipendente in massima parte da politiche centrali di allocazione delle risorse.

Se nelle schede 2006 il NVI ha rilevato ancora punti critici o non sufficientemente approfonditi, sono state comunicate ai Presidi una o più prescrizioni. Esse possono avere quindi carattere prevalentemente di affinamento informativo o indirizzarsi verso la richiesta di modifiche di sostanza dello status quo.

Ciò integra una valutazione del NVI, che altrimenti sarebbe dovuta essere di tipo on/off, con il rischio di "congelare" giudizi, non tenendo in adeguata considerazione situazioni soggette a cambiamento, magari in forza di progetti già avviati.

Seguono i riepiloghi per ogni singola facoltà: **in blu** la situazione, come emerge dalla lettura coordinata delle schede 2006 e dei documenti integrativi, entrambi trasmessi a seguito delle prescrizioni sulle schede 2005.

2. LA SITUAZIONE NELLE SINGOLE FACOLTA'

2.1 Agraria

Corsi attivati: 13 (di cui 2 interfacoltà)

Aule didattiche: 14, per un totale di 960 posti - Il quoziente teorico di aule capienti disponibili è rispettato.

La scheda dello scorso anno, confermata secondo questo aspetto, specificava che *la differente frequenza degli studenti appartenenti ai vari CdS e nei vari anni di corso, consente un utilizzo delle aule in maniera soddisfacente, considerando anche un orario delle lezioni strutturato secondo le specifiche esigenze dei CdS.* Sono in itinere azioni relative all'acquisizione di nuovi spazi anche presso il "Centro Avanzi" ed il "Podere Cipollini" del Dipartimento di Coltivazione e Difesa delle Specie Legnose "G. Scaramuzzi" (es. aula in loco dedicata al corso in Viticoltura ed enologia). Basilare la segnalazione della realizzazione del nuovo polo didattico di facoltà.

Prescrizioni 2005 → specificare i tempi di attuazione

Risposta della Facoltà

E' possibile utilizzare già dal corrente a.a., qualora si ritenga necessario, 2 aule didattiche attrezzate (da 50 e 25 posti) presso il Centro Interdipartimentale di Ricerche Agro-ambientali "E.Avanzi" secondo le modalità di accesso previste dal Centro stesso.

E' proseguita l'azione di miglioramento delle attrezzature didattiche a disposizione dei Docenti con l'acquisto ed installazione di un videoproiettore nell'Aula 2. L'aula presso il "Podere Cipollini" (capienza 30/35 studenti), dedicata al CdS in Viticoltura in enologia, sarà ultimata non prima del prossimo anno accademico. La realizzazione del Polo di Facoltà, secondo le informazioni dell'Ufficio Edilizia di Ateneo, è prevista per la fine dell'anno 2009.

Aule studio: nella scheda 2005 non ne veniva segnalata alcuna, con un conseguente uso improprio delle postazioni di lettura della biblioteca

Prescrizioni 2005 → Fornire ulteriori e specifiche evidenze sulle azioni intraprese per risolvere la criticità

Risposta della Facoltà.

Le azioni intraprese prevedono:

- apertura di alcune aule didattiche nei periodi in cui non sono previste le lezioni (gennaio, febbraio, giugno, luglio e settembre);
 - accessibilità degli studenti alle aule didattiche anche durante il periodo nel quale si svolgono le lezioni secondo un calendario riportante la disponibilità oraria delle singole aule
 - sulla base di periodiche consultazioni tra il Preside ed i Direttori dei 4 Dipartimenti afferenti alla Facoltà prosegue, nell'ambito delle relative strutture, una costante ricognizione ed adeguamento funzionale di nuovi "punti studio" per gli studenti.
- Sicuramente anche la soluzione della problematica delle aule studio è fondamentalmente dipendente dalla realizzazione del Polo di Facoltà previsto per la fine dell'anno 2009.

Biblioteche: 1 (50 posti)

Il NVI nota che dalla scheda si evince un giudizio della Facoltà di sostanziale adeguatezza, anche se si auspica l'aumento dei posti di lettura.

Prescrizioni 2005 → Fornire ulteriori e specifiche evidenze sulle azioni intraprese per risolvere la criticità

Risposta della Facoltà.

A seguito delle azioni intraprese per le Aule studio, è possibile che le postazioni disponibili presso la Biblioteca risultino sufficienti per la semplice consultazione dei testi e che, quindi, si possa risolvere il problema dell'utilizzo improprio come aula studio.

E' poi un dato di fatto che anche la soluzione della problematica della biblioteca è vincolata alla realizzazione del Polo di Facoltà previsto per la fine dell'anno 2009.

Laboratori informatici, chimici e biologici: 4 (n° posti non specificato)

Dalla scheda 2005 si evince un giudizio di sufficienza delle strutture, con un impegno – in collaborazione con i dipartimenti interessati – al loro potenziamento. Positiva la presenza di un'aula informatica con 30 postazioni di lavoro.

Prescrizioni 2005 → Fornire ulteriori e specifiche evidenze sulle azioni intraprese per risolvere la criticità

Risposta della Facoltà.

Il "Laboratorio didattico di enologia" presso il "Podere Cipollini" sarà utilizzabile da parte degli studenti del CdS in Viticoltura ed enologia a partire dal prossimo anno accademico. Sono proseguiti gli sforzi effettuati per migliorare e mantenere efficienti sia il "Laboratorio informatico" (acquisto di software necessari agli studenti, come per es. il programma di AutoCad) che i due "Laboratori biologici" (revisione completa di tutti i microscopi stereo e composti).

Per quanto riguarda la gestione del "Laboratorio didattico di chimica", per il corrente anno accademico, è stato incaricato un tecnico competente che gestirà l'approvvigionamento dei materiali necessari e assicurerà l'efficienza costante delle apparecchiature in dotazione a tale struttura.

Note/segnalazioni della Facoltà.

Possesso di un adeguato portafoglio di aziende per lo svolgimento dei tirocini. Autovalutazione fatta dalla facoltà: positiva.

PARERE NVI per l'attivazione dell'offerta 2006/7: positivo

2.2 Economia

Corsi attivati: 18

Aule didattiche: 14, per un totale di 960 posti - Il quoziente teorico di aule capienti disponibili è rispettato.

Prescrizioni 2005 → nessuna.

Aule studio: nella scheda 2005 il numero segnalato appariva adeguato.

Prescrizioni 2005 → Specificare quanti sono i posti disponibili e gli orari di apertura.

Risposta della Facoltà.

Gli spazi dedicati allo studio autonomo sono dislocati al piano terra della Facoltà e presso il Polo Didattico. I posti risultano adeguati al numero di studenti frequentanti la Facoltà. Tali Aule vengono spesso utilizzate in alternativa alla Biblioteca e come momenti di aggregazione degli studenti. Il numero complessivo di posti disponibili per gli studenti è pari a 200; le aule studio sono accessibili con gli stessi orari di apertura della Facoltà: dal Lunedì al Venerdì 7,30 - 20,00 ed il Sabato 7,30 - 13-30.

Si precisa inoltre che i locali della Biblioteca sono quotidianamente utilizzati dagli studenti come spazio studio ed i posti disponibili sono 180. Un ulteriore servizio per gli utenti registrati consiste nella possibilità di connettersi ad Internet tramite la rete wireless.

Biblioteche: nella scheda 2005 (confermata) la situazione appariva adeguata, sia per posti lettura, che per orario di apertura e servizi.
Prescrizioni 2005 → nessuna.

Laboratori informatici: situazione adeguata, considerata anche la presenza di un Centro Servizi Informatici Facoltà di Economia (CSIFE)
Prescrizioni 2005 → nessuna.

Note/segnalazioni della Facoltà.
Autovalutazione fatta dalla facoltà: positiva.

PARERE NVI per l'attivazione dell'offerta 2006/7: positivo

2.3 Farmacia

Corsi attivati: 6 (di cui 2 interfacoltà)

Aule didattiche: 13, per un totale di 966 posti - Il quoziente teorico di aule capienti disponibili è rispettato.

Prescrizioni 2005 → nessuna.

Aule studio: 3, per un totale di 65 posti

Prescrizioni 2005 → Specificare meglio lo status quo e gli obiettivi di adeguamento

Risposta della Facoltà.

Viene segnalata la presenza di 3 aule studio, segnalando peraltro una non completa adeguatezza alle esigenze dei CdS.

Biblioteche.

Prescrizioni 2005 → Specificare meglio lo status quo e gli obiettivi di adeguamento

Risposta della Facoltà.

Viene indicata la consistenza del patrimonio librario, ma non i posti di lettura e l'orario di apertura della biblioteca. Viene peraltro confermata una autovalutazione non del tutto positiva dello status quo rispetto alle esigenze dei CdS

Laboratori informatici, chimici e biologici

Prescrizioni 2005 → A fronte di una generica richiesta di ampliamento si richiede di fornire ulteriori e specifiche evidenze sulle azioni intraprese per risolvere la criticità.

Risposta della Facoltà.

Vengono identificate una serie di azioni in itinere per migliorare la situazione.

Note/segnalazioni della Facoltà.

Viene segnalata una serie di attività di miglioramento (acquisizione di nuove strutture/ristrutturazioni) che appaiono, almeno teoricamente, in grado di eliminare alcune delle criticità segnalate.

PARERE NVI per l'attivazione dell'offerta 2006/7: positivo

2.4 Giurisprudenza

Corsi attivati:

Aule didattiche: 10, per un totale di 966 posti - Il quoziente teorico di aule capienti disponibili è rispettato.

Prescrizioni 2005 → nessuna.

Aule studio: 10, per un totale di 250 posti

Prescrizioni 2005 → Fornire indicazioni sull'effettiva adeguatezza delle strutture

Risposta della Facoltà.

Biblioteche.

Prescrizioni 2005 → Indicare il numero dei posti lettura disponibili e l'orario di apertura.

Risposta della Facoltà.

Laboratori informatici: 2, per un totale di 60 posti

Prescrizioni 2005 → Fornire indicazioni sull'effettiva adeguatezza delle strutture

Risposta della Facoltà.

Note/segnalazioni della Facoltà. Nessuna.

Note del NVI: la valutazione è fatta con informazioni raccolte dall'Uff. Statistica e Valutazione. Per gli aspetti qualitativi e di processo si fa riferimento alla scheda 2005.

PARERE NVI per l'attivazione dell'offerta 2006/7: positivo con riserva

2.5 Ingegneria

Corsi attivati: 31

Aule didattiche: 58, per un totale posti di 5683 - Il quoziente teorico di aule capienti disponibili è rispettato.

Prescrizioni 2005 → nessuna.

Aule studio: 1, per un totale di 100 posti

Prescrizioni 2005 → Specificare meglio lo status quo e gli obiettivi di adeguamento

Risposta della Facoltà.

Coerente con la richiesta.

Biblioteche: 1, per un totale di 145 posti di lettura

Prescrizioni 2005 → Specificare meglio lo status quo e gli obiettivi di adeguamento

Risposta della Facoltà.

Coerente con la richiesta.

Laboratori informatici e scientifici

Prescrizioni 2005 → → Specificare meglio lo status quo e gli obiettivi di adeguamento

Risposta della Facoltà.

Coerente solo in parte con la richiesta (non si parla dei laboratori scientifici, ma solo del Centro servizi informatici della facoltà).

Note/segnalazioni della Facoltà.

Si segnala la non attivazione di nuovi CdS, quindi con gli aggiornamenti fatti in base alle prescrizioni 2005, si conferma un'autovalutazione positiva.

PARERE NVI per l'attivazione dell'offerta 2006/7: positivo

2.6 Lettere

Corsi attivati: 20

Aule didattiche: 44, per un totale di 2794 posti - Il quoziente teorico di aule capienti disponibili è rispettato.

Prescrizioni 2005 → L'autovalutazione presenta chiaramente l'emergere di notevoli criticità, derivanti da lavori di ristrutturazione, che impediscono, di fatto, l'uso di oltre 15 delle aule teoricamente disponibili. **Dettagliare le modalità pianificate di risoluzione delle criticità ed i tempi stimati.**

Risposta della Facoltà.

Viene segnalata una situazione che mantiene profili di notevole criticità.

Aule studio:

Prescrizioni 2005 → Specificare lo status quo (posti disponibili, orario etc.), le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento

Risposta della Facoltà.

Non in linea con le richieste

Biblioteche.

Prescrizioni 2005 → Specificare lo status quo (posti disponibili, orario etc.), le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento
Risposta della Facoltà.

Non in linea con le richieste

Laboratori informatici

Prescrizioni 2005 → Specificare lo status quo (posti disponibili, orario etc.), le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento
Risposta della Facoltà.

Non in linea con le richieste

Note/segnalazioni della Facoltà.

Si segnala una difficoltà a sostenere adeguatamente l'offerta didattica, con richieste di urgente adeguamento fatte all'Ateneo

Note del NVI

Non ostante il formale rispetto del quoziente teorico di aule a disposizione della facoltà (vedi dati nuclei 2006) sia rispettato, la scheda rende difficoltoso individuare quali locali saranno effettivamente disponibili per il prossimo anno accademico, soprattutto in ragione della segnalazione di numerosi lavori di ristrutturazione attualmente in corso.

PARERE NVI per l'attivazione dell'offerta 2006/7: positivo con riserva

2.7 Lingue

Corsi attivati: 3

Aule didattiche: 10, per un totale di 778 posti - Il quoziente teorico di aule capienti disponibili è rispettato.

Prescrizioni 2005 →

Aule studio: 1, per 30 posti

Prescrizioni 2005 → Specificare lo status quo (posti disponibili, orario etc.), le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento
Risposta della Facoltà.

Coerente con la richiesta.

Biblioteche: 6, per un totale di 907 posti

Prescrizioni 2005 → Specificare lo status quo (posti disponibili, orario etc.), le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento
Risposta della Facoltà.

Coerente con la richiesta.

Laboratori informatici: 1, per un totale di 30 posti

Prescrizioni 2005 → Fornire indicazioni sull'effettiva adeguatezza delle strutture

Risposta della Facoltà.

Coerente con la richiesta.

Note/segnalazioni della Facoltà.

A seguito delle AC poste in essere viene confermato un giudizio positivo sulla sostenibilità dell'offerta didattica.

PARERE NVI per l'attivazione dell'offerta 2006/7: positivo

2.8 Medicina e chirurgia

FACOLTA' di: MEDICINA E CHIRURGIA	N°	totale capienza posti	Autovalutazione FAC	note nucleo	prescrizioni
CdS attivati per il 2006-07	25				
Aule didattiche	38	3897	Nella scheda viene spiegato come la facoltà sia stata in grado di supportare le esigenze didattiche, anche con un numero di aule non ottimale (molte lezioni delle professioni sanitarie sono tenute a comune tra più CdS).	Il requisito riguardante la numerosità delle aule NON appare rispettato. Per alcune lezioni vengono utilizzate aule dell'Istituto Tecnico Industriale (via Contessa Matilde)	Specificare meglio lo status quo, le metodologie di analisi e gli obiettivi di adeguamento
Aule studio	4	140		Non è data evidenza dei dati emersi dalla prima somministrazione dei questionari di valutazione agli studenti. In generale le problematiche, di non immediata soluzione, vengono viste nella prospettiva di una loro soluzione con la costruzione del polo didattico di Cisanello (3-4 anni), già in avanzata fase di progettazione.	
Biblioteche	1	100	La capienza viene considerata non sufficiente		
Laboratori informatici	1	20			
Altro					
Valutazione NVI	Positivo con prescrizioni				

Note del NVI

La facoltà conferma la scheda trasmessa lo scorso anno, segnalando l'attivazione di 2 nuovi CdS e il reperimento di 2 nuove aule, che non sono comunque sufficienti per ritenere rispettato il requisito. Il Nucleo reitera le prescrizioni.

PARERE NVI per l'attivazione dell'offerta 2006/7: positivo con riserva

2.9 Medicina veterinaria

Corsi attivati: 4

Aule didattiche: 13, per un totale di 737 posti - Il quoziente teorico di aule capienti disponibili è rispettato.

Prescrizioni 2005 → nessuna

Aule studio: 2, per 20 posti

Prescrizioni 2005 → Specificare lo status quo (posti disponibili, orario etc.), le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento

Risposta della Facoltà.

Coerente con la richiesta.

Biblioteche: 1, per un totale di 80 posti (in più tutte quelle dipartimentali).

Prescrizioni 2005 → Specificare lo status quo (posti disponibili, orario etc.), le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento

Risposta della Facoltà.

Coerente con la richiesta.

Laboratori informatici e scientifici

Prescrizioni 2005 → Fornire indicazioni sull'effettiva adeguatezza delle strutture

Risposta della Facoltà.

Coerente con la richiesta.

Note/segnalazioni della Facoltà.

Per l'a.a. 2006/07 la Facoltà continuerà, nonostante alcuni interventi di potenziamento e miglioramento delle infrastrutture, a presentare i seguenti punti di debolezza:

- sottodimensionamento del numero di aule didattiche;
- disponibilità non ancora pienamente soddisfacente delle attrezzature nell'ambito del laboratorio di microscopia;
- sottodimensionamento delle aule studio;

- carenza delle strutture necessarie alla attività clinica pratica: carenza questa alla quale verrà definitivamente data risposta una volta costruito l'Ospedale Veterinario Didattico, i cui lavori inizieranno nel corso della primavera 2006;
- carenza delle strutture da un punto di vista della messa a norma.

Occorre precisare tuttavia che la Facoltà, nella propria attività di autovalutazione complessiva riconosce anche alcuni punti di forza. In particolare:

- l'attività didattica è ad oggi gestita interamente in Facoltà e questo crea senza dubbio minore disservizio agli studenti che non sono in questo modo costretti a spostarsi fisicamente in luoghi diversi;
- grazie a cicli di esercitazione si riesce comunque ad assicurare agli studenti un adeguato svolgimento di attività pratica;
- il forte legame con il territorio (che ha consentito di aumentare il numero di convenzioni) riesce a portare all'esterno quella parte di attività pratica che per finalità didattiche non è opportuno assicurare all'interno della Facoltà;
- la presenza di alcuni servizi all'interno della Facoltà (Ufficio Studenti, Test Center) potenzia il collegamento dello studente alla Facoltà.

A seguito delle AC poste in essere viene confermato un giudizio positivo sulla sostenibilità dell'offerta didattica.

L'attuale assenza (ma è data evidenza di avanzato stato progettuale per l'ospedale veterinario) delle strutture richieste dal DOC CNVSU 12/02 è supplita con un'estesa rete di convenzioni per il tirocinio.

PARERE NVI per l'attivazione dell'offerta 2006/7: positivo

2.10 Scienze Matematiche Fisiche Naturali

Corsi attivati: 29

Aule didattiche: 78, per un totale di 6000 posti - Il quoziente teorico di aule capienti disponibili è rispettato.

Prescrizioni 2005 → nessuna

Aule studio: nr, per 300 posti

Prescrizioni 2005 → Specificare lo status quo (posti disponibili, orario etc.), le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento

Risposta della Facoltà.

Coerente con la richiesta.

Biblioteche: 9, per un totale di 418 posti

Prescrizioni 2005 → Specificare lo status quo (posti disponibili, orario etc.), le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento

Risposta della Facoltà.

Coerente con la richiesta.

Laboratori informatici e scientifici: il n° di laboratori scientifici non è specificato, comunque per un totale di 460 postazioni

Prescrizioni 2005 → Fornire indicazioni sull'effettiva adeguatezza delle strutture

Risposta della Facoltà.

Parzialmente coerente con la richiesta.

Note/segnalazioni della Facoltà.

A seguito delle AC poste in essere viene confermato un giudizio positivo sulla sostenibilità dell'offerta didattica.

PARERE NVI per l'attivazione dell'offerta 2006/7: positivo

2.10.1 Corso di laurea in Informatica applicata – sede didattica La Spezia

In adempimento del combinato disposto degli articoli 6 e 4c3 dm 262 2004 il NVI ha esaminato singolarmente la situazione del corso in Informatica applicata, sia sotto il profilo delle ragioni della scelta di sede, che in merito alla presenza di requisiti strutturali. La dotazione aule appare, come del resto per la fac. di riferimento, rispettata.

Le informazioni generali acquisite sono sintetizzate nella tabella che segue.

	Informatica Applicata Sede di La Spezia
Modalità e criteri con i quali sono individuate le esigenze di infrastrutture	In base al numero degli studenti iscritti stimato attorno al centinaio. Non si sono mai avuti problemi significativi. I pochi problemi avuti sono stati affrontati aumentando il numero di gruppi per le esercitazioni.
Disponibilità di infrastrutture edilizie (aule, sale studio, ...) e loro adeguatezza alle esigenze del CdS	Più che adeguate visto il numero di studenti iscritti e quelli previsti. In corso la definizione di una nuova sede visto il successo dei corsi
Disponibilità di laboratori e relative attrezzature e loro adeguatezza alle esigenze del CdS	Laboratorio con 10 postazioni di lavoro ed un server, condiviso con altri corsi di studi. La didattica che utilizza il laboratorio e' organizzata in modo da avere al più due persone per ogni pc durante le lezioni Disponibilità di personale con adeguata formazione per la gestione del laboratorio. Strumenti software aggiornati e di tipo open source e proprietario.
Disponibilità di aule informatiche e relative dotazioni (hardware e software) e loro adeguatezza dalle esigenze del CdS	Vedi sopra, vista la coincidenza nel caso del corso in informatica.
Disponibilità di biblioteche e relative dotazioni e loro adeguatezza alle esigenze del CdS	Possibile accesso on line alle riviste, in corso di informatizzazione la gestione della biblioteca.
Disponibilità di servizi di segreteria e loro adeguatezza alle esigenze del CdS	Personale in loco + Personale che si reca settimanalmente in sede da Pisa per segreteria+ segreteria a Sarzana

QUADRO DEI PUNTI DI FORZA (ed ev. azioni di ulteriore miglioramento)	Studenti e docenti motivati, forte contatto con la realtà locale.
QUADRO DEI PUNTI DI DEBOLEZZA (ed azioni correttive conseguenti)	Ridotti contatti con le scuole superiori con le quali sono stati avviati un insieme di incontri diretti ai docenti ed agli studenti. Ridotto investimento sugli esercitatori che talvolta ha ridotto la qualità delle esercitazioni.

Le informazioni acquisite permettono di esprimere **un parere positivo sul “bilancio strutturale” relativo al CdS**, condizionato però ad una più adeguata descrizione della situazione attuale e degli obiettivi di miglioramento. Si raccomanda l'utilizzo di modalità strutturate di riesame, del tipo di quelle proprie del modello CampusOne CRUI, che permettono di avere evidenze oggettive estremamente utili per l'attività demandata al NVI.

Le motivazioni della delocalizzazione del CdS sono sintetizzabili nei seguenti punti, relativi alle caratteristiche proprie del territorio e alla richiesta di formazione che esprime:

- territorio con una forte richiesta di formazione e con distanza media da centri universitari (Pisa, Genova, Parma) abbastanza alta soprattutto per i non residenti nell'area urbana di La Spezia. (Ad esempio, il tempo medio di percorrenza per gli studenti del corso di Informatica Applicata è di più di due ore. Ciò implica un tempo di quattro ore per uno dei poli universitari preesistenti)
- una rete di aziende medie e medio piccole operanti nel settore dell'informatica con applicazioni al campo nautico, elettronico e meccanico con interessanti prospettive di crescita;
- alcune aziende di grandi dimensioni che rappresentavano uno sbocco tradizionale per i laureati in informatica dell'ateneo pisano;
- un polo logistico di dimensioni significative a livello nazionale ed in forte crescita;
- alcune scuole secondarie che hanno tradizionalmente un forte orientamento all'informatica;
- disponibilità del territorio ad investire sia nelle infrastrutture che nel personale docente.

A queste esigenze l'ateneo pisano risponde con un Corso di informatica applicata, che mantiene l'attenzione ai fondamenti ingegneristici e matematici dell'informatica, ma con una forte attenzione alla logistica ed alla economia dei trasporti marittimi, a cui è dedicato un sottoinsieme significativo dei corsi previsti e prevedendo la logistica come applicazione principale degli strumenti informativi.

Le indicazioni di cui ai punti precedenti dimostrano un positivo collegamento tra esigenze (territoriali) ed obiettivi formativi (v. anche regolamento didattico), il quale è la base indispensabile anche per la scelta di una sede didattica diversa da quella tradizionale. Purtroppo non risultano chiaramente descritti i processi di analisi, nonché la presenza o meno di un Comitato di indirizzamento, per sistematizzare i rapporti con l'ambiente operativo del CdS.

Ad esempio il punto “e” (scuole), se rileva come elemento motivazionale, appare poi essere autovalutato come punto di debolezza nella gestione dei rapporti: quali le azioni correttive poste in essere? Quale il loro impatto (programmato e realizzato)?

Dunque motivazioni valide, ma con una prescrizione di miglioramento inerente i rapporti esterni, quantomeno a livello di documentazione dell'attività.

La correttezza della scelta di attivare la laurea, che oggettivamente non si configura in concorrenza con altri CdS aventi sede a Pisa, per la Direzione del CdS è provata, essendo lo stesso attivo sin dall'a.a. 2001/2, da una serie di buoni risultati inerenti al numero di iscritti, il numero di tirocini aziendali disponibili, la presenza di una percentuale significativa di studenti lavoratori che non avrebbero potuto proseguire gli studi in altri percorsi formativi.

Anche in questo caso il NVI, concordando evidentemente sulla pertinenza degli indicatori citati, invita a riferirsi più precisamente ad obiettivi (numerici) con evidenze sul loro raggiungimento.

Informazioni aggiuntive fornite in sede di attivazione offerta 2006/7:

Miglioramenti posti in atto per intensificare i rapporti esterni del corso di laurea:

- nel corrente anno accademico docenti del corso di laurea in Informatica Applicata sono stati inseriti come rappresentanti dell'Università di Pisa nei seguenti organi:

- Comitato di indirizzo del distretto tecnologico di La Spezia;

- Comitato tecnico scientifico della Promostudi, il consorzio formato da enti pubblici e privati spezzini per la gestione del Polo Universitario.

Si è creata una rete di contatti con le scuole medie superiori spezzine per la presentazione del corso di laurea in Informatica Applicata agli studenti degli ultimi due anni attraverso cicli di seminari.

Miglioramenti strutturali

Nel corrente anno accademico è stato creato un nuovo laboratorio informatico, di 10 postazioni di lavoro, per gli studenti del corso di laurea.

PARERE NVI per l'attivazione dell'offerta 2006/7: positivo

2.11 Scienze Politiche

Corsi attivati: 9

Aule didattiche: 20, per un totale di 1300 posti - Il quoziente teorico di aule capienti disponibili è rispettato.

Prescrizioni 2005 → nessuna

Aule studio: 4, per 107 posti

Prescrizioni 2005 → Specificare lo status quo (posti disponibili, orario etc.), le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento

Risposta della Facoltà.

Coerente con la richiesta.

Biblioteche: 4, per un totale di posti non indicato

Prescrizioni 2005 → Specificare lo status quo (posti disponibili, orario etc.), le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento

Risposta della Facoltà.

Non completamente in linea con le richieste

Laboratori informatici 2, per un totale di 20 posti

Prescrizioni 2005 → Specificare lo status quo (posti disponibili, orario etc.), le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento

Risposta della Facoltà.

Coerente con la richiesta.

Note/segnalazioni della Facoltà.

La Facoltà di Scienze Politiche è riuscita nell'ultimo biennio ad ottimizzare l'utilizzo delle proprie aule, un traguardo che principalmente ha portato a non ricorrere all'uso delle sale cinematografiche consentendo così un notevole risparmio all'Ateneo pisano, le criticità ancora resistenti non sono imputabili ai singoli CdS, ma

bensi ad alcune problematiche legate alla programmazione didattica di ognuno dei Corsi di Laurea, che saranno risolte dopo una necessaria e attenta valutazione delle proposte provenienti dai vari CdS, le quali porteranno al più presto ad una revisione della programmazione stessa.

Le criticità maggiori sono comunque state risolte negli anni passati.

A fronte di quanto esposto in precedenza (in particolare al punto 4.2 della scheda trasmessa al NVI) la Facoltà ritiene di essere in condizione di sostenere la propria offerta didattica.

PARERE NVI per l'attivazione dell'offerta 2006/7: positivo

3. Prospettive di analisi per l'attivazione dell'offerta didattica 2007/08

A differenza delle informazioni richieste per la redazione del presente rapporto, sostanzialmente indirizzate al monitoraggio di una "situazione media" di Facoltà, è intenzione del NVI, per la prossima relazione (aprile 2007) di avere anche un quadro di dettaglio per singolo CdS, specialmente nei casi in cui ci siano delle oggettive criticità, che possano differenziare la singola situazione da quella che caratterizza di fatto la maggioranza dei Corsi comunque riconducibili alla Facoltà. In particolare, e soprattutto quando è prevista l'attivazione ex novo di un CdS il NVI intende avere informazione di dettaglio almeno in merito a:

- 1- docenti e strutture dedicate al Corso
- 2- quando si dichiara che il Corso è a costo zero si deve indicare dettagliatamente perché è a costo zero, evitando che iniziative dichiarate prive di costo al momento dell'attivazione, producano costi in un momento successivo